

Un progetto per ampliare l'edificio dell'Opera Pia Charitas di Zogno

L'assistenza è attualmente assicurata a 104 persone anziane - Difficoltà per trovare nuovo personale di servizio - Un ambiente accogliente, dove gli anziani si sentono come a casa loro

Zogno, 29. La notevole difficoltà a trovare nuovo personale e l'esigenza di un ampliamento dell'attuale edificio sono i due problemi assillanti per l'Amministrazione dell'Opera Pia Charitas di Zogno.



Così si presenta l'edificio dell'Opera Pia Charitas a Zogno.

Attualmente l'assistenza ai 104 anziani che trovano ospitalità nell'accogliente casa di Zogno è prestata da cinque suore affiancate, da un uomo di fatica e da sei ragazze. Il servizio nell'Istituto presenta indubbiamente alcuni aspetti particolari, e da qui nasce il problema di trovare il personale adatto a questo tipo d'ambiente che chiede, unitamente al normale impegno, un notevole spirito di sacrificio e di adattamento.

Per quanto riguarda la ricettività della casa di riposo attualmente si è sulle centodici unità come limite massimo. Ciò comporta un susseguirsi di rifiuti alle nuove domande di ospitalità che vengono avanzate da gente di Zogno e del circondario.

Per far fronte alla necessità del nuovo spazio si è prospettata agli amministratori l'opportunità di ampliare l'attuale edificio. E' già stato steso il relativo progetto che dovrebbe essere messo in cantiere all'inizio della primavera e prevede l'allungamento dell'ala a ovest del caseggiato, verso l'interno del parco. La nuova costruzione interesserà i due piani dell'edificio e il seminterrato per una superficie di circa cento metri quadrati, con un impegno finanziario di circa dodici milioni.

Per vivere gli ultimi giorni della loro vita possono veramente godere di una «seconda giovinezza». In questo senso è da intendere l'iniziativa, durante le festività natalizie, dei gruppi «Gioppini» e «Fior di Monte» che hanno allestito con i loro diversi repertori i vecchi che si sono divertiti come ragazzini. L'uscita non è più rigidamente controllata come accadeva qualche tempo fa, e così durante il giorno sono in molti ad uscire per ritrovare l'ambiente nel quale sono vissuti sino ad ieri, per tornare accanto ai parenti per qualche ora. Chi chiede di entrare nel ricovero porta, come contributo personale, il proprio libretto della pensione, integrato a volte da una limitata retta versata dai parenti che va a coprire le notevoli spese che l'Istituto deve sopportare.

Il bilancio consuntivo dello scorso anno ha sfiorato i cinquanta milioni, dove è segnalato il continuo aumento nelle

spese per il personale e il lievitare dei costi per il vitto, che viene curato con particolare attenzione, sia come qualità che come quantità. Con il progetto di prossima realizzazione verrà anche risolto il disagio per la mancanza di un'adeguata lavanderia, integrata dall'essiccatoio, che troverà posto appunto nel nuovo scantinato.

L'assistenza sanitaria è assicurata dal dottor Ziliani che fa visita all'Istituto una volta per settimana, coadiuvato in loco da due suore infermiere. **Ettore Carminati**

ALLARME A PONTE DI LEGNO Il boom edilizio minaccia la bella località camuna

«Signor Direttore, a nome dell'Associazione "Amici di Ponte di Legno" che ho l'onore di presiedere, mi permetto richiamare l'attenzione della pubblica opinione, tramite il suo giornale, su un problema di estrema importanza. Si tratta delle bellezze naturali e dei valori ambientali di Ponte di Legno che rischiano di subire un ulteriore danno.

E' giunta infatti notizia a questa Associazione di una iniziativa intesa allo sfruttamento edilizio intensivo della zona meridionale del paese in prosecuzione di via XI Febbraio, via Fiume verso Castel Belpoggio. La zona è già sottoposta al vincolo paesaggistico della Sovrintendenza alle Belle Arti, ma ciò non avrebbe impedito la stesura di progetti che, se realizzati, verrebbero a turbare ulteriormente l'ambiente naturale che fa da sfondo e da cornice al paese.

La ringrazio dell'ospitalità che vorrà concedere a questo nostro appello. **Dr. Mario Piazza**

Questa Associazione ha già fatto presente le proprie perplessità sia al Sindaco di Ponte di Legno sia alla Sovrintendenza, alla sezione di Brescia di Italia Nostra ed all'Assessorato Regionale all'Urbanistica. Comunque abbiamo ritenuto nostro dovere informare anche la pubblica opinione perché il pericolo ventilato si inquadra nella serie più vasta degli effetti gravemente negativi prodotti, in tutti i campi, dalla mancanza di un piano regolatore di Ponte di Legno.

La ringrazio dell'ospitalità che vorrà concedere a questo nostro appello. **Dr. Mario Piazza**

UN ARRESTO PER RAPINA
Cassano d'Adda, 29. Una pattuglia del «Radiomobile» dei Carabinieri ha tratto in arresto Alfonso Lamberti di anni 23, in soggiorno obbligato a Melzo, perché colpito da mandato di cattura emesso dal giudice istruttore di Salerno, per rapina, sequestro di persona e lesioni.

LA SOLIDARIETÀ AI METALMECCANICI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI TREVIGLIO

E' stata espressa, dopo ampio dibattito seguito da molti operai presenti in aula, con un ordine del giorno - Gli altri argomenti discussi nella seduta

Treviglio, 29. La solidarietà ai metalmeccanici in lotta per il rinnovo del contratto di lavoro è stata, praticamente, il tema di fondo dell'ultima seduta del Consiglio Comunale di Treviglio, dopo che il Sindaco RIGANTI aveva annunciato di aver ricevuto, nei giorni scorsi, una delegazione di operai metalmeccanici che gli avevano illustrato la gravità della situazione dopo cinque mesi di lotta contrattuale - ed avevano chiesto un «pronunciamento» del Consiglio sul problema.

Un po' tutti i consiglieri comunali, dei vari partiti, sono intervenuti, ognuno per recare il proprio contributo di solidarietà, oppure per accentuare taluni disagi della categoria, oppure per suggerire agevolazioni alle famiglie dei metalmeccanici per quanto riguarda l'imposta di famiglia in considerazione delle buste-paga dimezzate in seguito agli scioperi contro gli imprenditori.

Tra i consiglieri che hanno preso la parola ricordiamo BOLZONI (MSI-DN), ARRIGONI (PCI), LEONI (PCI), SINCINELLI (PSI), MOTTA (DC), VENTURATI (PSI), PIGNATELLI (PSDI), BOSCO (PCI), ZORDAN (DC), che ha ricordato il bisogno che local-

mente siano affrontati taluni problemi legati al mondo del lavoro, come la casa e i trasporti. VERCESI (PCI), ancora MOTTA (per dichiarare l'astensione personale su due punti dell'ordine del giorno di solidarietà proposto dal PCI e dal PSDI), ZORDAN (a nome di altri colleghi di «corrente» nella DC) per ricordare le grosse responsabilità sociali che coinvolgono i problemi dei metalmeccanici in lotta, GUSMINI (DC), per rivendicare la coerenza della sua posizione, BOTTINELLI (PSI), per auspicare che vengano esposti manifesti sui muri cittadini recanti l'ordine del giorno di solidarietà votato dal Consiglio. C'è stata una prima votazione sul fatto se l'ordine del giorno fosse da votare per intero, oppure per «voci», talune delle quali non sembravano a tutti gradite: per la prima tesi si sono espressi 12 consiglieri contro dieci. Alla fine l'ordine del giorno, posto in votazione, ha avuto 23 voti (astenuo, su due punti MOTTA, dichiaratosi invece favorevole agli altri punti espressi dal documento); astenuto AGLIARDI (DC) che, essendo giunto in ritardo, non aveva potuto partecipare alla discussione. In sala - dietro le transenne - c'erano molti operai metalmeccanici, che hanno

via via applaudito o sottolineato gli interventi che invitavano la Giunta a far sentire la sua voce per un'immediata soluzione del grave problema illustravano il disagio della categoria. Tra gli argomenti affrontati poi dal Consiglio Comunale, ricordiamo: la ratifica delle spese di gestione per i corsi GRACIS, delle spese per gli impianti telefonici interni al Palazzo Municipale, la nomina della signora Clementina Carrara quale vincitrice del concorso per il ruolo di applicata di prima classe, l'erogazione di alcuni contributi (lo spostamento più interessante riguarda l'AVIS, per la quale il contributo passa da 180 mila lire annue a 350 mila lire), la soppressione del contributo per la Pia Casa di Riposo (non essendo più funzionante, perché sostituita dal Gerontocomio consortile), le spese per le opere di espurgo e di miglioramento degli impianti irrigui.

Il Consiglio Comunale, non avendo esaurito l'ordine del giorno dei lavori, tornerà nuovamente a riunirsi la prossima settimana.

Caduto dalle scale di casa per un improvviso malore, Gianfranco Ruini, 63 anni, ha riportato una ferita la capo.

Calcinatone non vuole entrare nella zona sanitaria «Oglio 1»

Proposta alla Regione la istituzione della «zona Calcinatone 1» - La popolazione si è detta favorevole a ricostruire la chiesetta di S. Rocco

Calcinatone, 29. L'ultima riunione del Consiglio comunale è stata caratterizzata da una notevole «vivacità» e si è protratta fino a dopo

mezzanotte. Primo argomento importante che è stato affrontato, la determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili. E' stata fissata una aliquota minima per la durata di un anno con la facoltà del Consiglio di riproporla ed eventualmente riconfermarla.

Sono state quindi approvate le tariffe e il regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sui diritti per le pubbliche affissioni. Quando si è trattato di procedere all'elezione dei rappresentanti del Comune in seno al Comitato sanitario di zona, ha preso la parola il sindaco, dr. Mario Zambelli, che ha voluto illustrare con semplicità e chiarezza la questione. Il Comune di Calcinatone è stato incluso da parte della Regione nella zona sanitaria «Oglio uno», la quale avrebbe come centro Palazzolo S/O. Dopo che erano stati messi sul tappeto gli svantaggi di tale designazione, non solo per la popolazione di Calcinatone ma per quella dei numerosi paesi limitrofi che sono certamente più propensi a recarsi all'ospedale di Calcinatone, veniva presa una decisione unanime. Il Consiglio di Calcinatone non accetta di far parte della «Zona Oglio uno», ma propone e chiede di fare un nuovo centro zona «denominato Zona Calcinatone uno» comprendente i seguenti paesi: Calcinatone, Cividate, Palosco, Grumello, Telgate, Chiusduno, Bolgare, Cavernago, Mornico, Montello, Bagnatica, Costa Mezzate, Urgnano, Cologno, Ghisalba. Come rappresentanti sono stati scelti: per la maggioranza il sindaco dr. Mario Zambelli e il consigliere rag. Giuseppe Cassis; per la minoranza il consigliere Roberto Alberoni.

Nel corso della seduta sono stati resi noti i risultati del referendum indetto dal Comune fra i capifamiglia del paese circa il «destino» della chiesetta di S. Fermo che sorge nell'abitato ed è di proprietà comunale. I capifamiglia dovevano rispondere in sostanza a due domande di base: Conservarla? Demolirla?

Hanno votato così: Conservazione: trasformazione in sala riunione voti 27; costruzione nuova chiesetta voti 28; trasformazione in biblioteca voti 7; restauro della chiesetta com'era prima voti 64; sistemazione uso misto (chiesa e sala riunioni) voti 27; restauro solo della parte antica voti 11.

Demolizione: per fare la piazza voti 14; per fare il monumento voti 3; per fare una fontana voti zero; per altre soluzioni voti 4.

Il buon senso e l'attaccamento della popolazione all'antica chiesetta del borgo hanno avuto quindi la meglio con 64 voti.

grafico per il servizio anagrafe ed elettorale (spesa 5 milioni e 250 mila); lavori di sistemazione dell'edificio scolastico (4 milioni); vendita di uno stabile di proprietà comunale per ottenere fondi con cui finanziare i restauri della chiesetta di S. Rocco e la costruzione di una piscina.

La maggioranza aveva insistito perché la somma ricavata dalla vendita dell'immobile fosse utilizzata nella copertura delle rogge che corrono nell'abitato.

Su suggerimento del sindaco veniva deciso di conferire ad un tecnico l'incarico di progettare la copertura delle rogge e la bitumatura di tutte le strade interne. La spesa, che evidentemente risulterà assai onerosa, verrà fronteggiata con l'assunzione di un mutuo.

Proposta accolta. E' stato infine approvato il progetto della piscina comunale: sorgerà a sud degli spogliatoi del campo sportivo, sarà lunga 25 metri e larga 12, potrà servire 150 persone, costerà 13 milioni.

In chiusura di seduta si è accennato alla realizzazione, per iniziativa privata, di un cinema-teatro nell'area a nord del centro commerciale.

Felice Lamerà

Un'interpellanza alla Regione sulla statale del Tonale

Riceviamo da Milano: I consiglieri regionali Giovanni Ruffini, Tino Simoncini e Alberto Galli hanno presentato alla Giunta regionale una interpellanza per conoscere quale iniziativa si intenda assumere per risolvere il gravoso problema della Statale del Tonale e della Mentovola con particolare riferimento al tratto Seriate-Trescore-Lovere-Rogno. Gli interpellanti hanno fatto presente che sulla statale 42, chiamata anche la «Via delle acque», in questi giorni si sono verificati incidenti anche mortali e aggiungono che il tratto segnalato non ha subito alcune modifiche sostanziali nel suo tracciato dal dopoguerra ad oggi.

Interpellanza dei tre consiglieri DC si chiude con la richiesta alla Giunta di farsi interprete di questa esigenza e, come è stato fatto per la statale 36, di promuovere iniziative onde risolvere il grave problema in modo adeguato e con sollecitudine.

PITTURA CONTEMPORANEA A PONTOLIO

Pontoglio, 29. L'Associazione culturale pontoghiese «M. e A. Ferrari» ha indetto un concorso nazionale di pittura contemporanea dal 21 aprile al 1.º maggio. Tema: «Salviamo le bellezze naturali e artistico-storiche della media Valle dell'Oglio». L'associazione culturale di Pontoglio, che deve tutto all'entusiasmatissima dedizione del rag. Luigi Ferrari, sta curando diverse pubblicazioni d'arte con i tipi dell'editore Sabaini e dirette da Severino Di Candia. Una è intitolata «Pittori lombardi contemporanei» e l'altra è un dizionario enciclopedico dei pittori e scultori contemporanei.

QUANDO E' TEMPO DI FIORI D'ARANCIO

ecco dove trovare il meglio di ciò che serve

SUPERMERCATO DI CASALINGHI E GIOCATOLI Brigatti Bergamo Via XX Settembre, 94 Tel. 217.585	Par l'organizzazione del viaggio di nozze secondo i vostri desideri rivolgetevi all' Agenzia Viaggi LORANDI Porta Nuova - Tel. 23-87-71 - 24-49-80 - Stazione Auto-linee - Telef. 23-22-39 - 24-36-80. Viaggi individuali in aereo, nave, treno o con la vostra vettura per l'Italia e l'estero	Le migliori soluzioni per illuminare e arredare la vostra nuova casa ALADINO Lampadari Viale Papa Giovanni, 20 (ex viale Roma) - Telef. 23-27-23
Chi ben comincia... Ristorante MODERNO Tel. 23-30-33 (24-20-45) il più bel ricevimento, pranzo, buffet freddo o cocktail	Per i vostri acquisti di bomboniere e confetture troverete un vastissimo assortimento presso la ditta Bomboniere VILLA PARTECIPAZIONI, BIGLIETTINI e RELATIVA STAMPA Via S. Bernardino, 49 - Telefono 24-72-73 (di fronte all'Istituto Palazzolo)	I più accurati servizi per sposi e cerimonie, anche con "Mercedes" Autonoleggi PREDA Via G. d'Alzano, 5 telefoni 24-88-27 - 24-97-27 NOLEGGI con e senza autista
Nel corredo di ogni sposa la biancheria più bella: Rosella via XX Settembre, 84 tel. 24-82-41	TELEVISORI - RADIO - FRIGORIFERI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI PER LA FUTURA CASA. PIETRO PESENTI PHONOLIA Via Frizzoni, 8 Tel. 243.754 / 248.421 Concessionario	UN'ELEGANTE PAIO DI SCARPE SCELTE NEL VOSTRO NEGOZIO DI FIDUCIA CALZOFLEX Largo B. Belotti, 26 tel. 24-37-61 Esclusivista TESTONI e ABEL
Tutto per gli sposi Capitelli - Quadri - Cornici - Stampe d'arte - Soprammobili - Libri - Partecipazioni - ecc. Via S. Alessandro, 4 tel. 24-47-26	il regalo che distingue si acquista alla Profumeria BUCCI Piazza Matteotti, 19 Telefono 23-89-11	TENDAGGI - STOFFE PER ARREDAMENTO TAPPE - MECCANICI e ORIENTALI Sapac Riparo specializzato biancheria per la casa Portici Santierone, 60 (angolo Largo Belotti)

IL «CENTRO ALTA MODA» è specializzato per sposi e cerimonie

VIA SILVIO SPAVENTA 5 - BERGAMO - TELEFONO 21.51.88

TRIBUNALE DI BERGAMO

VENDITA IMMOBILIARE

Il Cancelliere sottoscritto RENDE NOTO

che il giorno 27 aprile 1973 alle ore 11 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si procederà alla vendita in incanto dei beni immobili sottodescritti di proprietà di Gaffuri Umberto, nato a Seregno il 20 novembre 1921, resid. a Nova Milanese:

Lotto primo: appezzamento di terreno della superficie catastale di are 31,40 ubicato in tenere di Filago di Marne, censito al mappale 230 N.C.I.

Prezzo base d'asta ridotto L. 376 mila 800 con offerte minime in aumento non inferiori a L. 20 mila.

Lotto secondo: appezzamento di terreno della superficie catastale di Ha. 1.05,90 ubicato in tenere di Filago di Marne, censito ai mappali 210, 212, 515 del N.C.T.

Prezzo base d'asta ridotto L. 13.178.000 con offerte minime in aumento non inferiori a L. 200.000.

Lotto terzo: appezzamento di terreno della superficie catastale di Ha. 1.61,20 ubicato in tenere di Capriate S. Gervasio, censito ai mappali 1166, 901, 591, 593 del N.C.T., sezione censuaria di S. Gervasio.

Prezzo base d'asta ridotto L. 16.717.000 con offerte minime in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in cancelleria, a mezzo di assegno circolare, unitamente alla istanza di partecipazione all'asta, entro le ore 12 del giorno 26-4-1973 la somma pari al 30% del prezzo base (10% per cauzione e 20% per ammontare approssimativo delle spese di vendita).

L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di acquisto in cancelleria, dedotta la cauzione già prestata, nella forma dei depositi giudiziari, entro gg. 30 dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in cancelleria, stanza n. 24. E' copia conforme all'originale.

Bergamo, 28 marzo 1973
IL CANCELLIERE
Iacono